

6. INCENTIVI ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA E AL PASSAGGIO TASSA/TARIFFA

Fin dal 2002 la Provincia di Torino, per far fronte alle difficoltà di spesa degli Enti Pubblici, ha deciso di destinare a contributi finanziari tutte le ecotasse introitate dalla Provincia sullo smaltimento dei rifiuti, individuando come soggetti beneficiari in particolare i Comuni nell’ambito dell’implementazione di sistemi di raccolta integrata incentrati sulle raccolte domiciliari.

6.1 I contributi erogati dalla Provincia

Dal 1996 al maggio 2009 sono stati finanziati complessivamente 472 progetti di Comuni e consorzi (427 fino al 2007, ulteriori 25 nel 2008 e 20 fino al mese di maggio del 2009) per un totale di circa 28 milioni di Euro in contributi impegnati.

Progetti finanziati dal 1996 al 2009*

anno	Enti beneficiari				Progetti finanziati	Contributo impegnato (Euro)
	Comune	Consorzio	Consorzio/Azienda	Azienda		
1996	0	3	15	0	18	735.435
1997	19	6	4	0	29	1.295.850
1998	10	11	7	0	28	2.228.583
1999	11	0	2	0	13	441.155
2000	0	6	6	0	12	4.336.546
2001	0	7	5	1	13	559.410
2002	48	1	0	0	49	1.669.462
2003	51	1	3	1	56	2.379.800
2004	9	0	0	0	9	1.918.795
2005	52	10	0	0	62	5.678.184
2006	41	0	1	0	42	2.722.586
2007	94	2	0	0	96	2.571.337
2008	25	0	0	0	25	997.396
2009*	20	0	0	0	20	469.376
Totale	373	47	43	2	472	28.003.915

*dati acquisiti fino al mese di maggio 2009

La tabella che segue riporta la situazione relativa ai finanziamenti assegnati dal 1996 al mese di maggio 2009 suddivisi per tipologia di progetto; il 70,9% delle risorse stanziare è stato destinato a progetti di raccolta differenziata dei rifiuti, che solitamente prevedono anche la campagna di comunicazione, e il 18,6% alle infrastrutture intese come strutture a supporto della raccolta differenziata (Centri di Raccolta).

Finanziamenti assegnati per tipologia progettuale

Tipologia progetto	N. progetti	Risorse stanziare ()	% sul totale
Incentivi a sostegno della raccolta differenziata (incl. comunicazione)	286	19.852.869	70,9%
Infrastrutture (Centri di raccolta)	62	5.199.693	18,6%
Rimborso frazione umida e autocompostaggio	102	1.604.075	5,7%
Passaggio da tassa a tariffa	1	748.196	2,7%
Comunicazione	16	359.160	1,3%
Studi	5	239.921	0,9%
Totale	472	28.003.915	100%

Dalla tabella successiva emerge che, delle somme complessivamente impegnate dal 1996 al maggio 2009, oltre il 69% è stato effettivamente liquidato, mentre una percentuale di circa il 9% di contributi sono stati revocati normalmente a causa della rinuncia a realizzare in tutto o in parte progetti già ammessi a finanziamento; rimangono invece da liquidare contributi per un valore complessivo di 3,4 milioni di euro, principalmente collegati al Bando per il finanziamento dei progetti di raccolta differenziata del 2005.

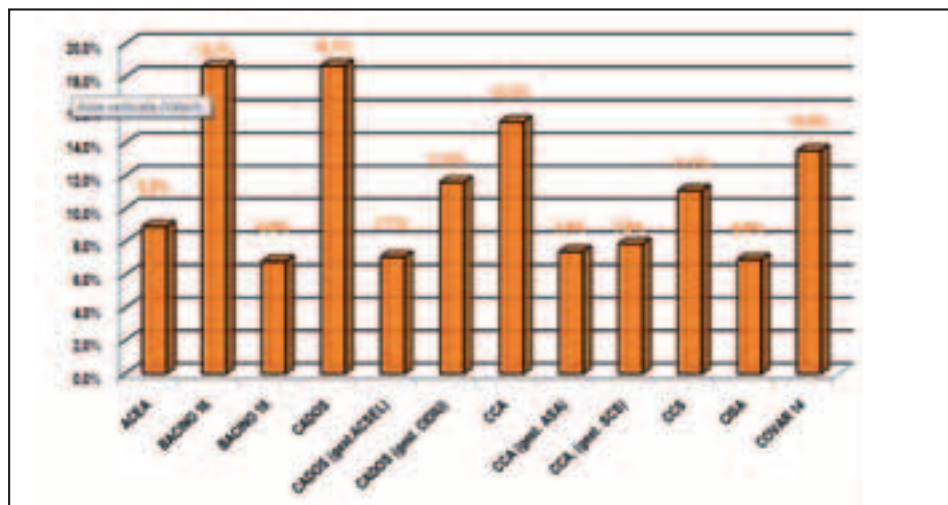
Tra i Consorzi della Provincia di Torino, hanno aderito in maniera consistente ai bandi provinciali il Bacino 16 e il CADOS con il 18,7% delle risorse impegnate ciascuno; in coda invece il Consorzio CISA e la città di Torino.

Finanziamenti della Provincia di Torino ad enti locali e consorzi*

Consorzio	N°progetti presentati	Impegnato		Liquidato		Revocato		Liquidato % su impegnato	Revocato % su impegnato	Da liquidare
		Euro	%	Euro	%	Euro	%	%	%	Euro
ACEA	65	2.502.631	8,9%	690.483	3,2%	461.071	17,9%	24,9%	18,4%	1.351.077
BACINO 16	88	5.224.717	18,7%	4.356.159	18,2%	772.858	30,0%	67,5%	14,8%	95.700
BACINO 18	14	1.908.372	6,8%	1.571.513	8,0%	186.859	7,3%	80,9%	9,8%	150.000
CADOS	56	5.238.605	18,7%	4.190.597	20,0%	443.339	17,2%	73,8%	8,5%	604.668
CADOS (gest.ACSEL)	21	1.985.149	7,1%	1.340.924	6,6%	305.013	11,8%	64,3%	15,4%	339.212
CADOS (gest.CIDIU)	37	3.253.456	11,6%	2.849.673	13,4%	138.326	5,4%	79,5%	4,3%	265.456
CCA	128	4.280.455	15,3%	3.657.043	17,8%	129.456	5,0%	80,5%	3,0%	493.955
CCA (gest.ASA)	53	2.074.131	7,4%	1.545.222	7,5%	32.594	1,3%	70,3%	1,6%	496.315
CCA (gest.SCS)	75	2.206.324	7,9%	2.093.825	10,3%	96.863	3,8%	90,0%	4,4%	15.636
CCS	40	3.113.368	11,1%	2.693.206	9,4%	373.371	14,5%	58,6%	12,0%	46.791
CISA	34	1.943.814	6,9%	1.222.636	5,4%	73.588	2,9%	54,2%	3,8%	647.589
COVAR 14	47	3.791.954	13,5%	3.644.127	17,9%	135.112	5,2%	91,6%	3,6%	12.716
Totale	472	28.003.915	100,0%	22.025.764	100,0%	2.575.655	100,0%	69,1%	9,2%	3.402.496

* dati aggiornati a maggio 2009

Ripartizione delle risorse impegnate tra i diversi consorzi



6.2 Contributi ai comuni per la realizzazione di sistemi integrati di raccolta di rifiuti urbani

La Provincia di Torino fin dal 2002 si è impegnata nel sostenere la realizzazione di servizi innovativi di raccolta differenziata nei Comuni del proprio territorio, attraverso il supporto tecnico-progettuale di Consorzi e Comuni e il finanziamento di specifici progetti territoriali.

Tali attività hanno contribuito alla costante crescita delle percentuali di raccolta differenziata sull'intero territorio provinciale, consentendo con circa un anno di anticipo rispetto alle previsioni del PPGR il raggiungimento del 50% di raccolta differenziata.

La metodologia perno del sistema di finanziamento provinciale ed adottata nei Comuni che hanno avviato sistemi integrati ed innovativi di raccolta differenziata è stata quella della raccolta domiciliare con metodo "porta a porta", che in alcune realtà della Provincia di Torino (eporediese, chierese, ecc) ha portato a percentuali di raccolta differenziata superiori anche al 60%.

A luglio del 2005 è stato pubblicato dalla Provincia un nuovo bando per il finanziamento di sistemi integrati e innovativi di raccolta dei rifiuti (DGP 970-348308 del 26/07/2005). Nel bando viene **confermato il sistema del "porta a porta"** quale metodo prevalente di raccolta, pur con una maggiore flessibilità, in particolare nei piccoli Comuni montani e collinari e nei territori con caratteristiche analoghe a questi, nei quali si **incentiva in modo significativo l'autocompostaggio domestico**. I requisiti minimi da prevedersi nei progetti per l'ammissibilità a finanziamento fondamentale sono gli stessi indicati dal precedente bando del 2002:

- un circuito di raccolta domiciliarizzato per la frazione secca residua delle utenze domestiche e non domestiche;
- un circuito di raccolta domiciliarizzato per gli scarti organici umidi delle utenze domestiche e non domestiche;
- un circuito domiciliarizzato di raccolta della carta dalle utenze domestiche e da enti/uffici e di raccolta del cartone da utenze non domestiche caratterizzate da un'alta produzione di imballaggi cellulose;
- circuiti di raccolta preferibilmente domiciliarizzati per gli imballaggi in plastica, in metallo e in vetro;

- l’incentivazione dell’autocompostaggio degli scarti organici umidi e della frazione verde, in particolar modo per le utenze collocate in aree periferiche e rurali dei territori comunali;
- servizi di raccolta dedicati nel caso di presenza di particolari utenze non domestiche (es. case di cura, ospedali...).

Con l’ultima modifica al Bando (DGP 608-34345 del 17-06-2008) è stato consentito di presentare istanza di contributo anche ai Comuni con sistemi di raccolta differenziata alternativi (sistemi di prossimità, sistemi misti), alla luce del fatto che in alcuni Comuni, per le caratteristiche territoriali della struttura urbana - aree rurali e montane del territorio provinciale - l’applicazione di sistemi di raccolta dei rifiuti strettamente domiciliari poteva risultare poco efficiente da un punto di vista economico e di difficile gestione.

Per ottenere il finanziamento provinciale è necessario che il Comune raggiunga il 50% di RD (obiettivo fissato dal PPGR) entro 12 mesi dall’avvio del sistema integrato, accompagnato da una elevata qualità della raccolta sia quanto a composizione merceologica sia quanto a “purezza” dei materiali raccolti.

Il 20% del finanziamento complessivamente erogabile per tipologia di Comune è legato al raggiungimento degli obiettivi di diversa composizione merceologica della raccolta differenziata. In particolare, il bando, come modificato con DGP n. 702-666844/2007 del 26/06/2007, ha previsto per ciascuna frazione merceologica (organico e verde, carta, plastica, vetro e metalli) il raggiungimento di una soglia minima di raccolta, da rapportarsi alla produzione procapite di rifiuti raggiunta in ciascun comune (inferiore a 350 Kg/ab/a; compresa fra 350 e 522 Kg/ab/a; superiore a 522 Kg/ab/a).

Nel settembre del 2008 è scaduto, in via definitiva, il termine per la presentazione delle istanze. Di seguito si riporta il quadro dei contributi assegnati distinti per consorzio di bacino e sub bacino.

Complessivamente i Comuni che hanno presentato domanda di finanziamento ai sensi del bando 2005 sono 192 (il comune di Torino ha presentato tre progetti per tre distinti quartieri della città), cui corrisponde un contributo impegnato di oltre 7,3 milioni di euro e un contributo ancora da impegnare di circa 600 mila euro, relativo prevalentemente ai progetti presentati dai Comuni del Consorzio ACEA.

Bando 2005 per il finanziamento di sistemi integrati di raccolta dei rifiuti

Consorzio	N. comuni	Progetti presentati		Contributi impegnati		Ancora da impegnare		N. progetti presentati/ n. di Comuni
		N.	contributo massimo erogabile (€)	Importo (€)	% sul totale	Importo (€)	N. progetti	
ACEA	47	43	1.506.494,00	1.060.854,00	18,05%	445.640,00	10	13,61%
BACINO 16	31	16	1.394.728,00	1.261.558,00	21,46%	133.170,00	1	5,06%
BACINO 18*	1	3	876.000,00	0	0,00%	0	0	0,95%
CADOS	53	14	770.932,00	770.932,00	13,11%	0	0	4,43%
CADOS (gest. ACSEL)	37	8	439.726,00	439.726,00	7,48%	0	0	2,53%
CADOS (gest. CIDIU)	16	6	331.206,00	331.206,00	5,63%	0	0	1,90%
CCA	108	95	1.533.278,00	1.532.306,00	29,88%	0	0	30,06%
CCA (gest. ASA)**	51	42	636.796,00	635.824,00	12,40%	0	0	13,29%
CCA (gest. SCS)	57	53	896.482,00	896.482,00	17,48%	0	0	16,77%
CCS	19	2	135.516,00	135.516,00	2,64%	0	0	0,63%
CISA	38	18	634.548,00	597.888,00	10,17%	36.660,00	1	5,70%
COVAR 14	19	3	519.506,00	519.506,00	10,13%	0	0	0,95%
Totale	316	194	€ 7.371.002	€ 5.878.560	100,00%	€ 615.470	12	61,39%

* il Comune di Torino ha presentato n. 3 progetti, relativi all’avvio del sistema di raccolta differenziata in tre differenti circoscrizioni o porzioni delle stesse; i progetti non sono stati finanziati.

** il Comune di Ribordone (CCA - gestione ASA) ha comunicato, successivamente all'immissione in graduatoria del progetto, di non volere aderire all'iniziativa e di rinunciare pertanto al contributo.

Di seguito si riporta il quadro dei contributi impegnati e liquidati, distinti per anno.

Bando 2005 – contributi impegnati e liquidati negli anni 2005-2009

Anno	N. istanze presentate	N. progetti approvati	Contributi impegnati		Contributi Liquidati	
			Importo (€)	% sul totale	Importo (€)	% sul totale
2005	38	2	131.460,00	2,24%	0	0,00%
2006	55	38	1.929.180,00	32,82%	0	0,00%
2007	72	94	2.421.876,00	41,20%	511.034,40	15,06%
2008	26	24	926.668,00	15,76%	2.345.445,80	69,13%
2009*	0	20	469.376,00	7,98%	536.522,80	15,81%
Totale	191	178	5.878.560,00	100,00%	3.393.003,00	100,00%

*dati acquisiti fino al mese di maggio 2009

Va peraltro ricordato che 16 comuni del territorio provinciale non hanno presentato domanda di finanziamento, ma hanno comunque dichiarato di avviare i sistemi integrati di raccolta.

Ad oggi i Comuni che hanno avviato sistemi di raccolta integrati sono 271 nel territorio provinciale, coinvolgendo circa il 73% della popolazione.

La tabella che segue evidenzia che l'adozione di sistemi integrati di raccolta differenziata, in particolare del metodo "porta a porta", sia strettamente correlata con il raggiungimento di alte percentuali di raccolta differenziata.

I 19 Comuni del Consorzio Chierese e i 19 del Covar14 hanno tutti adottato sistemi integrati di raccolta differenziata raggiungendo e superando ampiamente il 60% di RD all'interno del territorio consortile. Il miglior risultato si conferma ancora una volta quello raggiunto dal CCA gestione SCS con 56 comuni su 57 con sistema integrato avviato e il 68,2% di RD; il dato è tanto più significativo se si pensa che il sistema adottato da molti Comuni (coinvolgendo il 40% della popolazione dell'intero consorzio) prevede l'autocompostaggio della frazione organica, la quale viene esclusa dal calcolo della percentuale di raccolta differenziata, previsto dal metodo normalizzato in vigore nella Regione Piemonte.

Un notevole incremento ha avuto nel corso del 2008 la percentuale di raccolta differenziata nel territorio del Consorzio ACEA che ha superato il 43% (nel 2007 il dato di RD si attestava al 32%); nel corso del 2008 e dei primi mesi del 2009 diversi comuni del Consorzio hanno, infatti, avviato sistemi integrati di raccolta differenziata.

La Città di Torino, che da diversi anni si caratterizza come la città metropolitana con la più alta percentuale di raccolta differenziata in Italia, sta progressivamente attivando il sistema domiciliare di raccolta differenziata fino a coinvolgere 334.000 residenti al 31/12/2008 e prevede di estendere l'ambito di attivazione nel 2009 ad ulteriori 70.000 abitanti circa.

In merito al bacino a gestione ASA del consorzio CCA, nel corso del 2007 Comuni (42 Comuni) hanno presentato la richiesta di contributo al fine di attivare sistemi integrati di raccolta differenziata. L'avvio di tali sistemi che si prevedeva di completare nel 2008, per una parte dei Comuni è stato prorogato nel 2009.

Numero di comuni che hanno avviato sistemi di raccolta integrati e risultati di RD a livello consortile.

Consorzio	N° comuni	N° abitanti (dicembre 2007)	Comuni con sistemi integrati di raccolta già avviati o in corso di attivazione*			Risultati RD 2008
			N° comuni	abitanti (dicembre 2007)	Abitanti/tot abitanti cons. (%)	
ACEA	47	149.181	45	148.748	99,7%	43,8%
BACINO 16	31	252.959	31	252.959	100,0%	54,3%
BACINO 18	1	908.263	1	334.000	36,8%	40,7%
CADOS	53	308.006	34	282.738	91,8%	54,7%
CADOS gestione CIDIU	16	223.147	16	223.147	100,0%	57,3%
CADOS gestione ACSEL	37	84.859	18	59.591	70,2%	49,4%
CCA	108	190.499	100	187.428	98,4%	57,5%
CCA gestione ASA	51	79.842	44	77.824	97,5%	43,3%
CCA gestione SCS	57	110.657	56	109.604	99,0%	68,2%
CCS	19	119.924	19	119.924	100,0%	65,7%
CISA	38	96.483	22	86.058	89,2%	54,5%
COVAR 14	19	253.273	19	253.273	100,0%	64,0%
Provincia di Torino	316	2.278.588	271	1.665.128	73,1%	49,1%

*dati aggiornati a Maggio 2009 (il dato include anche i Comuni nei quali è previsto l'avvio di sistemi innovativi di raccolta differenziata)

Complessivamente il numero di Comuni che ha avviato, o in corso di attivazione, sistemi innovativi di raccolta differenziata (prevalentemente sistemi di tipo domiciliari) è 271, pari circa all'86% dei Comuni della Provincia di Torino; grazie all'impegno delle amministrazioni comunali ed al supporto (tecnico e finanziario) offerto dalla Provincia gli obiettivi fissati dal PPGR vigente sono stati raggiunti con circa un anno di anticipo. Sembra comunque opportuno ricordare che il Decreto Legislativo 3 aprile 2006, n.152 e s.m.i., recante "Norme in materia ambientale", emanato successivamente all'approvazione del PPGR2006, prevede il raggiungimento del 65% di RD al 2012. Dopo successive proroghe sui termini per la presentazione delle istanze operate allo scopo di consentire al maggior numero di comuni di usufruire degli incentivi economici (ultima proroga operata con DGP n. 608-34345 del 17/06/2008), la Provincia ha concluso il supporto finanziario di nuovi progetti integrati di raccolta differenziata, decidendo di indirizzare i contributi economici principalmente alla realizzazione e all'adeguamento delle strutture a supporto della raccolta differenziata (Centri di raccolta).

6.3 Passaggio da tassa a tariffa

Con DGR 42-6471 del 1/7/2002 la Regione Piemonte ha adottato le linee guida per la predisposizione di progetti finalizzati al passaggio da tassa rifiuti a tariffa, definendo gli standard e le procedure di riferimento per la realizzazione e la sperimentazione di sistemi organizzativi dedicati. La Regione Piemonte quindi, con le successive DGR n. 65-6727 del 22/07/2002 e D.D. n. 433 del 28/10/2002 **ha disposto un intervento finanziario pari a complessivi 2 milioni di Euro, dei quali 962 mila a favore dei Comuni della Provincia di Torino.**

Con DGP n. 240-72699 del 18/03/2003 è stato quindi approvato il bando provinciale sulla base del quale i Consorzi di gestione dei rifiuti hanno potuto presentare domanda di finanziamento per conto dei Comuni del proprio territorio che intendessero partecipare all'iniziativa.

Nonostante le numerose proroghe del termine per il passaggio a tariffa, reiterate a livello nazionale con le leggi finanziarie, la Regione con D.D. n. 430 del 22/12/2004, allo scopo di non penalizzare i comuni che avevano già attuato gli interventi di rispettiva competenza e di ridurre i residui passivi, ha fissato al 30/06/2006 la scadenza per presentare la documentazione e per usufruire dei finanziamenti stanziati.

Nel giugno del 2006 si è proceduto ad una verifica dei Comuni effettivamente passati a tariffa entro il mese di gennaio dello stesso anno 2006. A seguito di tale ricognizione è emerso che 67 Comuni hanno effettuato il passaggio al metodo tariffario. Il contributo erogato è stato pari a € 748.196,03. Di seguito si riporta la distribuzione del contributo per il passaggio a tariffa erogato ai diversi Consorzi e l'elenco dettagliato dei Comuni che hanno usufruito del contributo e messo in atto l'applicazione della tariffa.

Consorzio	Impegnato (€)	Liquidato (€)	Anticipo (€)
COVAR 14	205.015,85	119.785,33	85.230,52
BACINO 16	156.169,74	78.084,87	78.084,87
CISA	54.993,55	42.284,75	12.708,81
CCA	47.088,24	27.481,33	19.606,88
ACEA	42.967,26	26.716,92	16.250,98
CADOS	144.557,19	80.660,06	63.897,14
CCS	97.404,20	51.735,28	45.668,93
Totale	748.196,03	426.748,53	321.448,12

Consorzio	Comuni				
COVAR 14	Beinasco	Carignano	Nichelino	Piossasco	Vinovo
	Bruino	La Loggia	Orbassano	Rivalta di Torino	Virle
	Candiolo	Moncalieri	Piobesi	Trofarello	
BACINO 16	Borgaro	Caselle	Chivasso	Montanaro	Venaria
	Brandizzo	Castiglione	Gassino	Settimo	Volpiano
CISA	Balangero	Givoletto	Lanzo	San Maurizio C.se	Villanova
	Front	Mathi	Nole	Val della Torre	
CCA	Alice Sup.	Castellamonte	Levone	Rivarolo	San Ponso
	Castelnuovo Nigra	Cuornè	Oglianico	Salassa	
ACEA	Cavour	Lusernetta	None	Villafranca P.te	
	Cumiana	Macello	Vigone	Volvera	
CADOS	Alpignano	Coazze	Druento	Grugliasco	Sangano
	Buttiglieria Alta	Collegno	Giaveno	Pianezza	Trana
CCS	Cambiano	Chieri	Pino T.se	Santena	
	Carmagnola	Pecetto	Poirino		